

Romagna

Danni da alluvione, Unicredit alza il plafond a 2 mld

»

Unicredit vara due nuove iniziative a sostegno dell'economia e delle comunità della Romagna, dopo l'alluvione. La banca ha infatti ampliato il pacchetto di aiuti attivato tempestivamente nelle fasi iniziali dell'emergenza, aumentando da 1 a 2 miliardi di euro il plafond Unicredit per l'Italia, con esten-

sione del perimetro a tutte le imprese della regione. Ciò si aggiunge a quanto già varato a maggio: per i clienti imprese con sede legale/operativa nelle zone interessate sono disponibili la moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari e il «Pacchetto nuovo credito alle imprese», con finanzia-

menti chirografari/ipotecari a condizioni agevolate. «Inoltre, destiniamo risorse tangibili per la realizzazione di progetti a supporto dello sviluppo sociale delle aree alluvionate», rigenerando spazi per creare luoghi di aggregazione, spiega Remo Taricani, Deputy Head of Italy di Unicredit.

Assemblea

Fra le ipotesi per il 2024, «mini-master» per i professionisti

Odcec a tutta formazione

Il presidente Castria: «Gestione oculata e conti in ordine»

Webinar Upi

Embargo ed export: esperti a confronto

» Conti in ordine, spinta sulla formazione e sulle innovazioni. L'Odcec di Parma si prepara così al 2024. Se n'è discusso in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Parma, che conta 950 iscritti, all'auditorium Gabbi del Green Life di Crédit Agricole.

Il presidente Francesco Castria si è detto soddisfatto per «i conti in ordine». «Essendo un ente che ha, più o meno, sempre la stessa dimensione di iscritti che pagano una quota - ha precisato - abbiamo entrate più o meno simili, ma è chiaro che, avendo avuto una gestione oculata, che ha tenuto conto degli aumenti dell'inflazione e dei tassi, siamo riusciti a generare dei risparmi importanti, che ci permettono di guardare al 2024 con maggiore tranquillità».

Castria ha spiegato come l'attività principale per l'anno nuovo sarà legata alla formazione (quest'anno, l'ordine ha dedicato a questo 140 ore, di cui oltre la metà gratuita): «Il mondo sta cambiando velocemente e le competenze e le professionalità richieste ai commercialisti abilitati stanno cambiando rapidamente, per questo punteremo

950

Iscritti

Gli iscritti all'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Parma sono stabili a 950. A fianco, foto di gruppo sul palco dell'assemblea al Green Life di Crédit Agricole. Quarto da sinistra, il presidente dell'Odcec Francesco Castria.



sulla formazione». Sul tavolo del futuro, quindi, oltre all'aggiornamento continuo, spazio anche ai criteri EsG (environmental social and corporate governance) e sostenibilità, ma anche adeguati assetti per il controllo della gestione delle aziende e l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale.

«Stiamo anche pensando a iniziative con associazioni di categoria per poter affrontare insieme a loro, che sono l'altra faccia della medaglia e buona parte dei

nostri clienti, delle tematiche complesse e ancora non completamente assimilate, come il tema degli adeguati assetti», ha aggiunto il presidente dell'Odcec, ipotizzando la costituzione di «mini-master» per preparare al meglio i professionisti coinvolti.

Per il 2024 c'è la volontà, da parte della presidenza, di continuare a finanziare le commissioni interne dell'Ordine, dotandole di «un budget per renderle autonome». «Accogliamo con favore i risultati dei nostri enti partecipanti, perché

abbiamo una Scuola di formazione, a livello regionale, di cui facciamo parte, che ha dato ottimi risultati e che si sta concentrando proprio sulla formazione dei professionisti, a livello specialistico, su tematiche nuove, come, per esempio, il data management», ha proseguito Castria, ricordando anche il ruolo di altri organismi partecipati, come quello per la composizione delle crisi di sovraindebitamento delle imprese sotto soglia o delle persone fisiche sovraindebitate, che hanno ormai raggiunto una loro autonomia, permettendo di generare risorse, anziché assorbirle.

«Continueremo anche la collaborazione con le scuole superiori e con l'Università di Parma - ha concluso - con la quale abbiamo una collaborazione che dura da anni, sia per gestire insieme il corso di preparazione all'abilitazione dei dottori commercialisti, ma anche per partecipare ai Job day, per poter presentare ai ragazzi un percorso professionale una volta che si sono laureati. Infine, proseguiamo con un concorso per incrementare il personale del nostro ordine e individueremo una sede di proprietà».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» Le regole del commercio internazionale nell'attuale complesso contesto geopolitico diventano elemento imprescindibile per il corretto svolgimento dell'attività degli uffici export, a maggior ragione nei confronti di Paesi verso cui è attivo un embargo internazionale. Per aggiornare le aziende sulle prassi doganali e di pagamento verso i Paesi soggetti ad embargo, in particolare Russia e Iran, l'Upi ha organizzato per lunedì 18 dicembre un webinar dalle 15 alle 16,30.

Dopo i saluti di Cesare Azzali, direttore dell'Unione parmense degli industriali, interverranno Mattia Carboognani (Studio Carbognani srl e Consulente Upi in materia doganale) sul tema «Le regole doganali per commercializzare con i Paesi soggetti ad embargo: Russia e Iran» e a seguire Gabriella Gennari, consulente Upi in materia di pagamenti internazionali, sul tema «Le regole per i pagamenti internazionali con i Paesi soggetti ad embargo: Russia e Iran». Per info: internazionalizzazione@upi.pr.it.

Dop

Nel 2023 cresce l'affettato, con oltre 100mila chili. Modifiche al disciplinare

Culatello, il Natale vale il 40% del fatturato



Presidente

Romeo Gualerzi guida il Consorzio di tutela del Culatello di Zibello Dop.

» Un vero e proprio boom di ordini, che sfiora il 40% dell'intera vendita annua. Il Culatello di Zibello conferma la sua forza sul mercato nel periodo natalizio, come spiega il Consorzio di tutela, che rappresenta le 23 aziende produttrici della Dop.

Se nel 2022 il Consorzio aveva fatto registrare un record produttivo con 102.591 pezzi sigillati, le previsioni sul 2023 si attestano intorno agli 80mila. Una cifra che secondo Romeo Gualerzi, presidente del Consorzio, con-

ferma la crescita post-Covid: «L'anno scorso, dopo il periodo pandemico, di fatto abbiamo consumato tutte le riserve visto l'altissimo numero di richieste, pertanto il livello produttivo ottenuto finora è ottimo. Sono cifre eclatanti che speriamo di incrementare ancora di più nel 2024. Siamo andati molto bene anche sul prodotto affettato, ormai in costante crescita, che a settembre era arrivato a 877.432 vaschette per un totale di oltre 100mila chilogrammi di Culatello di Zi-



bello Dop. Numeri destinati a crescere con il Natale, che rappresenta circa il 40% delle vendite annue: parliamo di un regalo molto ambito durante le feste, con ordini già

23

Produttori

Le aziende consorziate.

in linea con quelli del 2022».

L'aumento dei costi della materia prima ha avuto un impatto anche sulle aziende del Consorzio: +15% solo nel 2023, secondo le stime; più in generale i prezzi sono raddoppiati nell'ultimo triennio. Inoltre hanno inciso sulla produzione le imminenti modifiche al disciplinare, che tra l'altro comprenderanno un'analisi genetica del suino per rafforzare le caratteristiche peculiari del prodotto, così da offrire una qualità ancora maggiore.

Ma per Gualerzi prevalgono gli aspetti positivi: «Certamente la congiuntura sfavorevole nell'approvvigionamento della materia prima non ha aiutato. In ogni caso il focus del Consorzio è sulla qualità della Dop, per cui accogliamo con favore modifiche che possano migliorare il Culatello di Zibello. Inoltre avendo una produzione maggiormente contenuta rispetto ad altre realtà, l'aumento dei prezzi del suino ha conseguenze minori: il nostro posizionamento va a coprire la nicchia dell'alta salumeria, che risente meno di specifiche problematiche».

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK

Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa

CHIEDI IN FILIALE O CALCOLA LA RATA SU [MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT](https://www.mutui.credit-agricole.it)

PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%.

L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 31/03/2024. Prevede uno sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti.

La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento a condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 duratura 25 anni, rata mensile: TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spese istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spese gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,60€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione integrali passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio o scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

LE TUE SCELTE SOSTENIBILI

f

t

in

in

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it